

**VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE**

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 36

PROVINCIA DI BOLOGNA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

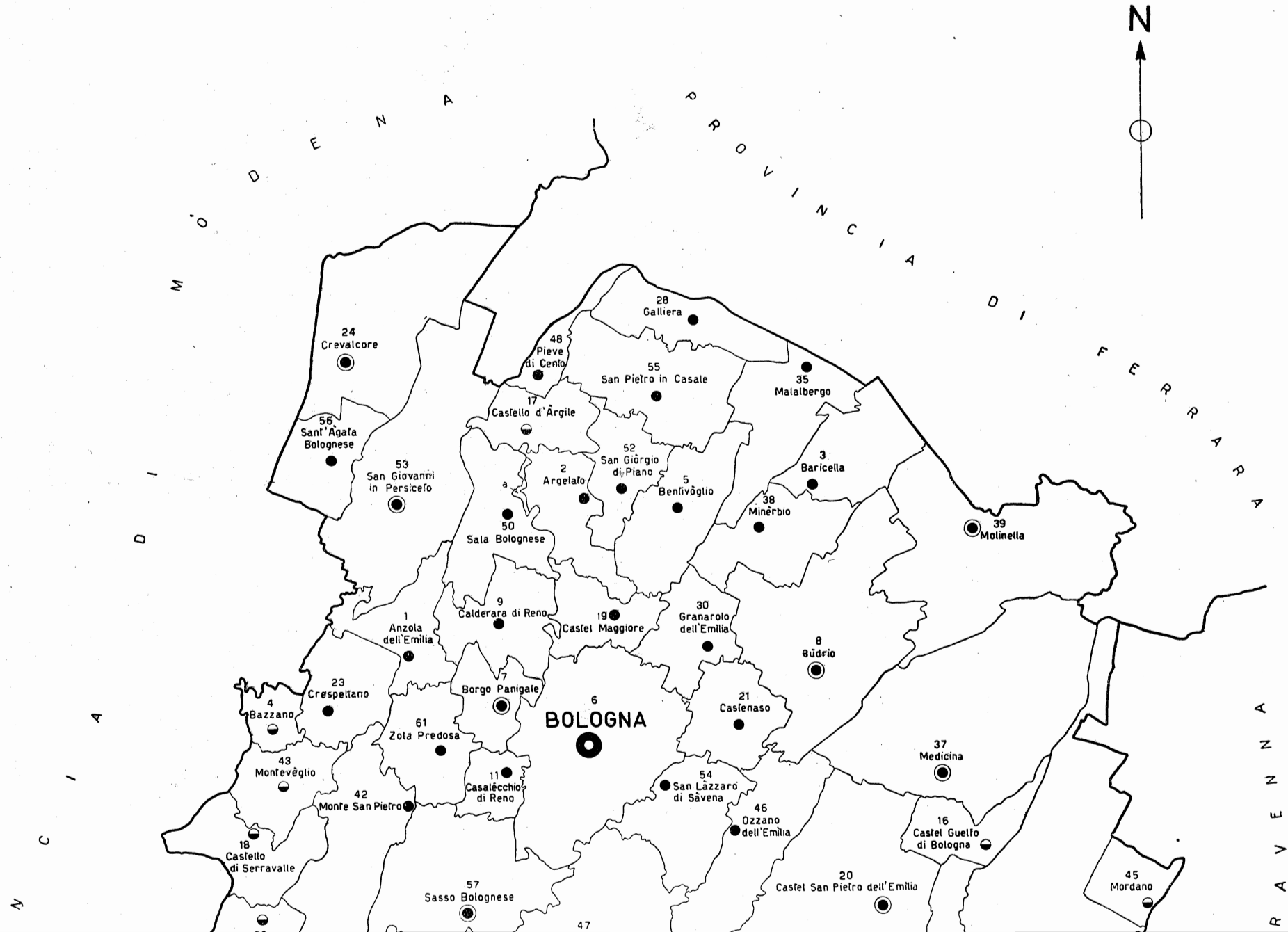
1937 - ANNO XV

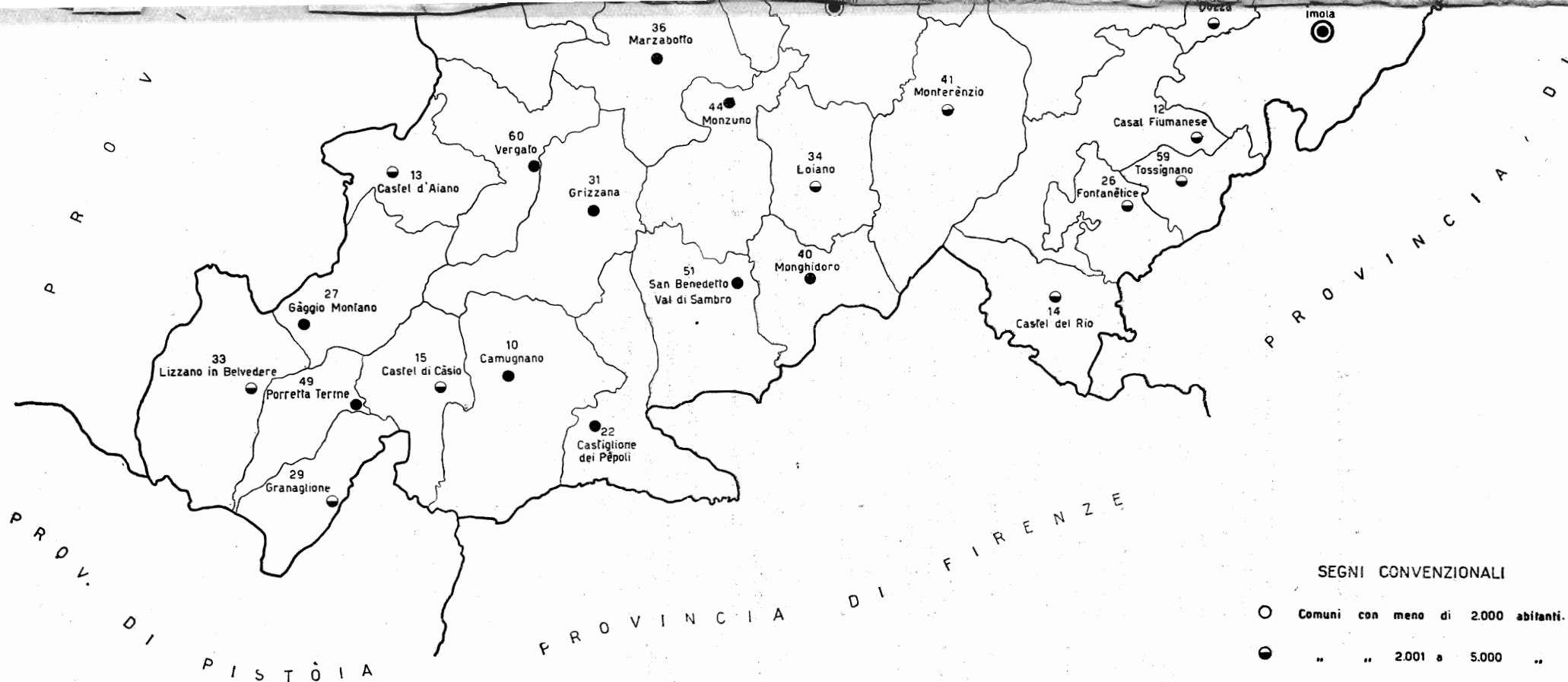
INDICE

1. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	Pag. IV
2. - AVVERTENZE GENERALI	» VI
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :	
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	» VII
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i>	» VII
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	» VII
4. - <i>Densità</i>	» VII
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	» VII
6. - <i>Famiglie</i>	» VIII
7. - <i>Convivenze</i>	» IX
8. - <i>Sesso ed età</i>	» IX
9. - <i>Stato civile</i>	» XI
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	» XII
11. - <i>Stranieri</i>	» XII
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :	
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglie. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag. 2
5. - TAVOLE :	
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag. 8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	» 10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie	» 13
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie	» 13
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	» 14
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	» 16
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia : nella provincia e nel comune capoluogo	» 18
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo	» 19
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :	
A) Provincia	» 20
B) Comune di Bologna	» 21
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :	
A) Provincia	» 22
B) Comune di Bologna	» 23
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	» 24
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo,	» 25

PROVINCIA DI BOLOGNA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA





SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2.000 abitanti.
◐ 2.001 a 5.000 ..
◑ 5.001 .. 10.000 ..
◒ 10.001 .. 25.000 ..
◓ 25.001 .. 50.000 ..
◔ 50.001 .. 100.000 ..
◕ 100.001 .. 250.000 ..
◖ 250.001 .. 500.000 ..

SCALA 1:350.000



a—Frazione del comune di Castel d'Argile

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi :

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Clascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *single province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Bologna, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).



NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circonscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 3.702,33, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 4,0 %, la seconda del 3,9 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (-)	
	1936	1931	N.	%
	Presente			
MF.	710.606	683.032	27.574	4,0
M.	346.966	336.184	10.782	3,2
F.	363.640	346.848	16.792	4,8
Residente				
MF.	714.705	687.669	27.036	3,9
M.	351.267	337.929	13.338	3,9
F.	363.438	349.740	13.698	3,9

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 10.

Gli assenti temporanei, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin . . .	8.525	8.503	22
Estero	304	184	120
Totale	8.829	8.687	142

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 719.131, di cui 355.469 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 5,3% per la popolazione complessiva e del 5,7% per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito oltre che all'eccedenza dei nati sui morti, anche all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato positivo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLAZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (-)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931.	683.032	27.574	17.939 ⁽¹⁾	9.635	1,4
1936.	710.606				
<i>Popolazione residente</i>					
1931.	687.669	27.036	19.924 ⁽¹⁾	7.112	1,0
1936.	714.705				

(1) Le due cifre non coincidono perchè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La massima densità (Prosp. 3) si riscontra in collina e la minima in montagna come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia.	192	184	194
Capoluogo	2.398	2.128	2.424
Resto della provincia.	121	122	122
Regioni agrarie:			
montagna	82	84	83
collina	379	350	383
pianura	141	142	143

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. «Avvertenze generali» n. 9. - (2) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più della

metà abita nei comuni da 2.001 a 20.000 abitanti e un po' meno di 3/5 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni ad eccezione della classe da 5.001 a 10.000 abitanti ed una diminuzione della popolazione nella regione di montagna.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (1)		Comuni	Popolazione presente	
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	—	—	—	—	—	—
2.001- 5.000	20	82.320	11,4	18	72.293	10,6
5.001- 10.000	31	197.489	27,5	34	220.274	32,2
10.001- 20.000	7	95.883	13,3	6	83.708	12,3
20.001- 50.000	2	62.933	8,8	2	60.477	8,8
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	1	280.506	39,0	1	246.280	36,1
Totale . .	61	719.131	100,0	61	683.032	100,0
Regioni agrarie						
Montagna . . .	21	105.909	14,7	21	107.667	15,8
Collina	17	425.327	59,2	17	389.000	56,9
Pianura	23	187.895	26,1	23	186.365	27,3

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 44,0% abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 50,4% (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI				POPOLAZIONE RESIDENTE					
	Regioni agrarie			Provincia	Regioni agrarie			Provincia		
	M	C	P		M	C	P	abitanti	%	
fino a 100 . . .	53	26	27	106	3.246	1.370	1.897	6.513	1,6	
101- 500 . . .	69	39	64	172	14.612	9.092	15.895	39.599	9,9	
501- 1.000 . .	8	21	12	41	4.968	14.611	7.947	27.526	6,9	
1.001- 5.000 .	4	11	16	31	7.260	25.487	31.160	63.907	16,0	
5.001-20.000 .	—	1	1	2	—	9.646	5.321	14.967	3,7	
oltre 20.000 .	—	2	—	2	—	247.571	—	247.571	61,9	
Totale . . .	134	100	120	354	30.086	307.777	62.220	400.083	100,0	

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Oltre un terzo della popolazione accentrata vive nei centri che hanno fino a 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	16,5	7,1
3	22,4	14,6
4	20,6	17,9
5	14,7	16,0
6	9,4	12,2
7	5,7	8,7
8	3,6	6,2
9	2,3	4,4
10 - ∞	4,8	12,9
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	38,9
Famiglie medie » 4-6 »	44,7
Famiglie grandi » 7-∞ »	16,4

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 39,2, e degli artigiani ed assimilati, 22,9% del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,6 solo nella condizione « artigiani ed assimilati ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 11.604, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	8,8	4,3
Artigiani ed assimilati	22,9	6,6
Liberi professionisti	0,8	4,2
Dirigenti	0,5	4,5
Impiegati	9,4	3,9
Operai	39,2	4,2
Persone di servizio e di fatica	3,3	3,9
Altre (3)	15,1	3,7
Totale	100,0	4,6

(*) Cfr. Tav. VII.
(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (2) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	15,8	36,1	19,8	28,3	2,2
Artigiani ed assimilati	15,0	36,6	22,1	26,3	2,9
Liberi professionisti	21,8	38,9	16,5	22,8	1,9
Dirigenti	19,2	36,2	20,9	23,7	2,1
Impiegati	23,9	40,6	17,1	18,4	1,9
Operai	22,4	41,7	17,7	18,2	2,2
Persone di servizio e di fatica	17,6	40,6	19,9	21,9	2,0
Altre (4)	3,8	15,7	20,5	60,0	2,0
Totale	17,5	36,6	19,5	26,4	2,3

(*) Cfr. Tav. VI.
(1) Residenti e non coniugati: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (3) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle «altre» condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni e negli artigiani ed assimilati. La percentuale minima di maggiorenni si riscon-

tra negli operai. In genere si nota che negli impiegati, operai, predominano i figli da 0-14 anni, circa 2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,9, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		MF	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	7,8	7,9	7,6
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	26,3	18,1	43,2
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	3,7	5,4	0,1
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	3,5	4,0	2,5
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	11,2	6,2	21,5
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	3,2	1,8	6,3
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	9,4	5,8	16,7
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	32,8	48,7	—
9	Navi mercantili e barche	—	—	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	1,3	1,6	0,5
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	0,8	0,5	1,6
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale nelle classi di oltre 40 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popo-

lazione presente del 1931 era di 969 M per 1000 F segna un aumento di mascolinità, essendo di 977 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, aumento che si verifica alle classi di 0-14 e 15-39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Quasi i 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La rilevante deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14	187.714	95.429	92.285	26,1	26,8	25,4	26,6	27,4	25,8
15-39	295.295	148.724	146.571	41,1	41,8	40,3	41,8	41,9	41,6
40-59	153.685	72.722	80.963	21,4	20,5	22,3	20,4	19,9	20,9
60-69	82.386	38.571	43.815	11,4	10,9	12,0	11,2	10,8	11,7
Totale	719.080	355.446	363.634	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.
(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	
0	1,6	1,7	1,6	3,1	3,0	3,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1006
1	1,5	1,6	1,5	2,9	2,9	2,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1059
2	1,6	1,7	1,5	3,1	3,0	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1046
3	1,5	1,6	1,5	2,9	2,9	2,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1061
4	1,6	1,6	1,5	3,0	3,0	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1043
5-14	18,4	19,0	17,8	34,9	34,4	35,3	..	—	..	—	—	—	—	—	—	1032
15-19	7,4	7,6	7,3	13,9	13,8	14,0	0,3	0,1	0,5	..	—	..	—	—	—	1013
20-24	9,9	10,1	9,6	15,2	16,7	13,5	4,6	2,1	7,1	0,2	0,1	0,2	4,3	5,3	3,7	1013
25-29	8,9	9,1	8,8	7,9	9,0	6,9	11,7	10,0	13,3	0,8	0,9	0,8	8,7	5,3	11,1	994
30-39	14,5	14,3	14,6	5,9	5,4	6,5	27,4	27,3	27,4	4,5	4,3	4,6	13,0	21,0	7,4	946
40-49	12,2	11,6	12,7	3,1	2,3	3,9	24,0	24,5	23,5	12,6	9,2	13,8	34,8	15,8	48,2	888
50-59	9,3	9,1	9,6	2,0	1,6	2,3	17,3	18,3	16,3	19,1	18,5	19,3	26,1	26,3	25,9	919
60-69	6,7	6,5	6,8	1,3	1,2	1,5	10,2	11,7	8,8	26,0	26,7	25,8	10,9	21,0	3,7	929
70-79	4,0	3,7	4,2	0,7	0,7	0,8	4,1	5,3	2,9	27,6	29,8	26,8	2,2	5,3	—	853
80-69	0,9	0,8	1,0	0,1	0,1	0,2	0,4	0,7	0,2	9,2	10,5	8,7	—	—	—	688
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	967
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	9,5	9,9	9,2	18,1	17,9	18,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1042
fino a 9	16,5	17,1	15,9	31,3	31,0	31,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1039
6-13	14,6	15,1	14,2	27,7	27,4	28,1	..	—	..	—	—	—	—	—	—	1032
fino a 14	26,3	27,2	25,4	49,8	49,3	50,4	..	—	..	—	—	—	—	—	—	1035
15-64	65,8	65,4	66,2	48,7	49,4	47,9	91,1	89,0	93,2	49,1	45,4	50,6	91,3	78,9	100,0	955
65-69	7,9	7,4	8,4	1,5	1,3	1,7	8,9	11,0	6,8	50,9	54,6	49,4	8,7	21,1	—	851
14-17	7,1	7,3	6,9	13,4	13,2	13,6	0,1	..	0,1	..	—	..	—	—	—	1020
18-20	4,3	4,3	4,2	7,7	7,8	7,5	0,6	0,1	1,0	—	—	—	1000
21-69	64,5	63,4	65,5	33,1	33,7	32,6	99,3	99,9	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	934

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un po' minori di quelle della popolazione presente del 1931 e,

corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi.	102.843	39,5	40,7
	coniugati (3) . .	143.238	55,1	53,7 (5)
	vedovi (4) . . .	13.930	5,4	5,6 (5)
	Totale	260.011	100,0	100,0
F	nubili	90.813	33,5	34,9
	conjugate (3) . .	144.648	53,3	51,8 (5)
	vedove (4) . . .	35.885	13,2	13,3 (5)
	Totale	271.346	100,0	100,0
M F	celibi e nubili. .	193.656	36,4	37,8
	coniugati (3) . .	287.886	54,2	52,7 (5)
	vedovi (4) . . .	49.815	9,4	9,5 (5)
	Totale	531.357	100,0	100,0

	1936 (1)	1931
Maschi	10,1	10,6
Femmine	11,4	10,7
Maschi e femmine	10,8	10,7

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta analogamente a quanto si era costato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.			Percentuali								Percentuali						
				Maschi				Femmine				Maschi			Femmine			
	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)
15-19	26.535	76	—	25.394	760	3	99,7	0,3	—	97,1	2,9	..	99,8	0,2	..	97,1	2,9	..
20-24	36.470	3.227	38	24.621	10.282	71	91,8	8,1	0,1	70,4	29,4	0,2	90,0	9,9	0,1	68,1	31,6	0,3
25-29	17.620	14.429	130	12.583	19.229	282	54,8	44,8	0,4	39,2	59,9	0,9	49,2	50,4	0,4	36,4	62,5	1,1
30-34	6.993	19.586	267	6.963	20.286	646	26,0	73,0	1,0	25,0	72,7	2,3	23,3	75,6	1,1	23,8	73,8	2,4
35-39	3.494	19.513	343	4.975	19.460	1.015	14,9	83,6	1,5	19,5	76,5	4,0	15,4	82,9	1,7	19,2	74,6	6,2
40-44	2.517	18.074	492	4.071	18.029	1.953	12,0	85,7	2,3	16,9	75,0	8,1	12,2	84,7	3,1	15,4	74,1	10,5
45-49	2.077	16.876	795	3.219	15.860	3.021	10,5	85,5	4,0	14,6	71,7	13,7	11,2	83,8	5,0	13,6	73,2	13,2
50-59	3.198	26.125	2.566	4.369	23.500	6.940	10,0	81,9	8,1	12,6	67,5	19,9	10,7	80,7	8,6	11,6	68,4	20,0
60-69	2.453	16.741	3.707	2.729	12.725	9.230	10,7	73,1	16,2	11,1	51,5	37,4	11,1	71,8	17,1	10,5	50,4	39,1
70-∞	1.486	8.591	5.592	1.889	4.517	12.724	9,5	54,8	35,7	9,9	23,6	66,5	9,5	53,8	36,7	9,4	21,9	68,7

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (I).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	8.748	—	8.748	8.196	2	8.198	- 552	2	- 550	1067
20-29	49.797	147	49.944	37.325	356	37.681	-12.472	209	-12.263	1325
30-39	10.399	599	10.998	11.832	1.652	13.484	1.433	1.053	2.486	816
40-49	4.499	1.286	5.785	7.243	4.972	12.215	2.744	3.686	6.430	474
50-59	3.120	2.576	5.696	4.297	6.932	11.229	1.177	4.356	5.533	507
18-59	76.563	4.608	81.171	68.893	13.914	82.807	-7.670	9.306	1.636	980

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della

minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una notevole eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di femmine (2,0%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 47,0% è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta massima in pianura e minima in montagna. Della popolazione attiva di tutta la provincia quasi la metà è dedita all'agricoltura e meno di 1/3 all'industria. Mentre nelle regioni di montagna e di pianura più di 2/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e meno di 1/5 all'industria, in quella di collina la popolazione dedita all'industria prevale su quella dedita all'agricoltura. Gli artigiani — 9,3% della popolazione attiva della provincia — presentano un massimo in collina e un minimo in montagna.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 975 contro 834 nel 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (I)
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLA- ZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- giano
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di montagna . .	38,9	69,3	18,7	2,5	4,5	0,2	0,6	2,2	0,2	1,8	100,0	6,6
Regione di collina	46,4	27,5	36,6	6,1	12,9	1,3	2,2	6,8	0,7	5,9	100,0	9,9
Regione di pianura	52,9	69,7	18,9	2,2	5,1	0,2	0,4	2,1	0,2	1,2	100,0	9,0
Provincia . .	47,0	45,0	29,2	4,5	9,6	0,8	1,5	4,9	0,5	4,0	100,0	9,3

(*) Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal

comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell' VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di displuvio, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente (col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento »);

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano

servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre.* — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;

.....

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;

.....

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI					
I	— Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)					
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	—	—	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	—	2	3	4	5	6
VI (*)	— Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	—	6
VII	— Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2).	—	—	3	4	—	6
(*)	— Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.
 (*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Anzola dell'Emilia	5.727	1.172	4.555	<i>Longara</i>	—	64	—
Anzola dell'Emilia	2.929	775	2.154	<i>Castel Campeggi</i>	—	314	—
Lavino di Mezzo (1)	1.120	175	945	<i>Castel Parma</i>	—	78	—
Santa Maria in Strada	1.200	38	1.162	<i>Casa Pasquali</i>	—	139	—
San Giacomo di Martignone	478	184	294	Camugnano	6.473	810	5.663
Argelato	5.283	1.621	3.662	Camugnano	784	132	602
Argelato	1.851	514	1.337	<i>San Rocco</i>	—	132	—
Volta Reno	954	202	752	Guzzano	308	65	243
<i>San Donino</i>	—	202	—	Carpineta	432	92	340
Casadrio	1.051	255	796	Vigo	1.043	44	999
<i>Casadrio</i>	—	70	—	Burzanella	584	94	490
<i>Malacappa</i>	—	185	—	Trasserra	689	24	665
Funo	1.427	650	777	San Damiano	922	54	868
<i>Funo</i>	—	147	—	Baigno	1.307	200	1.047
<i>San Giobbe</i>	—	503	—	<i>Baigno</i>	—	202	—
Baricella	5.784	2.065	3.719	<i>Castellaro</i>	—	58	—
Baricella	2.517	866	1.651	Stagno	454	45	409
<i>Baricella</i>	—	494	—	Casalécchio di Reno	8.396	7.176	1.220
<i>Cittadella</i>	—	372	—	Casalécchio di Reno	3.754	3.754	—
San Gabriele	1.633	372	1.261	Croce	1.136	1.002	134
<i>San Gabriele</i>	—	177	—	La Canonica	237	237	—
<i>Mondonuovo</i>	—	195	—	<i>La Canonica</i>	—	237	—
Boschi	1.128	533	595	Cerètolo	858	683	225
Passo Segni	506	294	212	Calza Vecchio	274	102	172
<i>Passo Segni</i>	—	175	—	Tizzano	507	22	485
<i>Gandazzolo</i>	—	119	—	Tripoli	968	956	12
Bazzano	4.852	2.965	1.887	Cerètolo Nuovo o Molino	412	402	10
Bazzano	4.852	2.965	1.887	San Biagio	250	68	182
<i>Bazzano</i>	—	2.869	—	Casal Fiumanese	4.753	920	3.833
<i>Magazzeno (2)</i>	—	96	—	Casal Fiumanese	1.974	355	1.619
Bentivoglio	5.205	1.280	3.945	San Martino in Pedriolo	968	127	841
Bentivoglio	370	349	21	Sassoleone	1.811	438	1.373
Santa Maria in Duno	1.683	422	1.261	<i>Sassoleone</i>	—	351	—
Saletto	980	149	831	<i>Pezzolo</i>	—	87	—
San Marino	1.342	188	1.154	Castel d'Aiano	4.389	790	3.599
Castagnolo Minore	830	152	678	Castel d'Aiano	1.056	205	851
Bologna	269.687	249.167	20.520	Villa d'Aiano	1.055	178	877
Bologna	232.980	226.771	6.209	<i>Villa d'Aiano-La Rivola</i>	—	178	—
Corticella	8.998	2.228	6.770	Roffeno Mustolo	657	150	507
Bertalia	23.202	17.575	5.627	Casigno	646	119	527
<i>Bertalia</i>	—	630	—	Labante	560	45	515
<i>Beverara</i>	—	3.831	—	Sassomolare	415	93	322
<i>Pescarola</i>	—	1.377	—	Castel del Rio	3.103	738	2.365
<i>Pontelungo-Santa Viola</i>	—	9.646	—	Castel del Rio	1.514	609	905
<i>Scala (3)</i>	—	2.091	—	Moraduccio	600	40	560
San Ruffillo	4.507	2.593	1.914	<i>Valsalva</i>	—	40	—
<i>San Ruffillo</i>	—	2.050	—	Giugnola	989	89	900
<i>Monte Donato</i>	—	543	—	Castel di Càsio	4.300	736	3.564
Borgo Panigale	11.475	5.672	5.803	Castel di Càsio	578	232	346
Borgo Panigale	7.992	4.283	3.709	Pieve di Càsio	1.371	101	1.270
<i>Borgo Panigale</i>	—	3.123	—	Càsola	965	57	908
<i>Scala (4)</i>	—	1.160	—	Suviana	495	132	363
Spirito Santo	1.670	479	1.191	Badi	891	214	677
<i>Lavino di Mezzo (5)</i>	—	479	—	Castel Guelfo di Bologna	3.509	816	2.693
Mèdola Rigosa	1.813	910	903	Castello d'Argile	4.132	1.222	2.910
<i>Castel Dèbole</i>	—	818	—	Castello d'Argile	2.706	1.121	1.585
<i>Murazzo</i>	—	92	—	Venezzano	1.426	101	1.325
Bùdrio	16.870	4.788	12.082	Castello di Serravalle	4.748	788	3.960
Bùdrio	4.998	2.892	2.106	Sant'Apollinare	1.506	346	1.160
Cento	613	67	546	<i>Castelletto</i>	—	346	—
Prunaro	791	193	598	Castello di Serravalle	1.017	142	875
Vigorso	447	63	384	Tiola	377	27	350
Pieve	2.106	213	1.893	Zappolino	767	48	719
Bagnarola	1.069	37	1.032	Ponzano e Maiola	671	164	507
Cazzano	967	114	853	<i>Ponzano</i>	—	164	—
Armarolo	286	74	212	Fagnano	410	61	349
Dugliolo	1.193	165	1.028	<i>Macalè</i>	—	61	—
Mezzolara	2.492	568	1.924	Castel Maggiore	6.097	2.168	3.929
Vedrana	1.908	402	1.506	Castel Maggiore	3.415	1.450	1.965
Calderara di Reno	5.494	1.816	3.678	Sabbiuino	1.029	87	942
Calderara di Reno	1.100	224	876	Trebbo	1.653	631	1.022
Sacerno	1.084	371	713	Castel San Pietro dell'Emilia	15.263	4.799	10.464
<i>Sacerno</i>	—	82	—	Castel San Pietro dell'Emilia	6.681	4.135	2.546
<i>Lavino di Sotto</i>	—	132	—	Poggio	840	62	778
<i>Pesa</i>	—	88	—	Gaiana	914	34	880
<i>Tavernelle Emilia</i>	—	69	—	Gallo	797	107	690
San Vitale	1.490	626	864	Varignana	2.361	305	2.056
<i>San Vitale</i>	—	58	—	<i>Varignana Superiore</i>	—	233	—
<i>Ca' Lunga</i>	—	144	—	<i>Osteria Grande</i>	—	72	—
<i>Trombone</i>	—	96	—				
<i>Lippo</i>	—	323	—				
Longara	1.820	595	1.225				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Centro diviso fra i comuni di Anzola dell'Emilia e Borgo Panigale. — (2) Centro diviso fra i comuni di Bazzano e Savignano sul Panaro (Modena) — (3) Centro diviso fra i comuni di Bologna e Borgo Panigale. — (4) Centro diviso fra i comuni di Borgo Panigale e Bologna. — (5) Centro diviso fra i comuni di Borgo Panigale ed Anzola dell'Emilia.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Liano	2.220	83	2.146	Vimignano	820	183	637
Monte Calderaro	1.441	73	1.368	Savignano	540	23	517
Castenaso	5.653	1.968	3.685	<i>Ponte di Riola</i>	—	23	—
Castenaso	2.991	1.459	1.532	Imola	41.525	23.825	17.700
Fiesso	1.222	249	973	Imola	20.862	20.800	62
Marano	1.191	208	983	Zello	2.720	131	2.589
Veduro	249	52	197	Ponticelli	5.357	751	4.606
Castiglione dei Pèpoli	8.684	3.724	4.960	<i>Ponticelli</i>	—	410	—
Castiglione dei Pèpoli	3.333	2.149	1.184	<i>Linaro</i>	—	156	—
Rasora	473	170	303	<i>Piratello</i>	—	185	—
Baragazza	1.940	807	1.133	Càsola Canina	2.844	109	2.735
<i>Baragazza</i>	—	568	—	San Pròspero	2.776	397	2.379
<i>Serraglio</i>	—	136	—	<i>San Pròspero</i>	—	350	—
<i>Roncabilaccio</i>	—	103	—	<i>Chiusura</i>	—	47	—
San Giacomo	308	125	183	Sasso Morelli	2.927	692	2.235
Lagaro	1.174	415	759	<i>Giardino</i>	—	522	—
Creda	1.456	58	1.398	Sesto Imolese	4.039	170	—
Crespellano	6.367	1.874	4.493	<i>Sesto Imolese</i>	—	945	3.094
Crespellano	1.940	886	1.063	<i>La Bahia</i>	—	723	—
<i>Crespellano</i>	—	735	—	<i>Spazzate Sasacelli</i>	—	67	—
<i>Muffa</i>	—	151	—			155	—
Pragatto	1.281	206	1.075	Lizzano in Belvedere	4.642	1.911	2.731
<i>Pragatto</i>	—	147	—	Lizzano in Belvedere	1.069	440	629
<i>Chiesa Nuova</i>	—	59	—	Vidicattico	751	427	324
Calcara	1.807	725	1.082	Grècchia-Gabba	443	89	354
Sant'Almaso	1.330	57	1.273	<i>Gabba</i>	—	89	—
Crevalcore	13.563	3.693	9.870	Montecatino delle Alpi	343	343	—
Crevalcore	7.743	2.209	5.534	Pianaccio	327	315	12
Caselle	2.756	1.073	1.683	Chiesina	687	244	443
<i>Caselle</i>	—	792	—	<i>Chiesina-Farnè</i>	—	98	—
<i>Bolognina</i>	—	371	—	<i>Poggiol Forato</i>	—	146	—
Palata	3.064	411	2.653	Rocca Corneta	507	22	485
Dozza	3.142	901	2.241	Querciola	515	31	484
Dozza	1.742	493	1.249	Loiano	4.804	1.463	3.341
Toscanello	1.400	408	992	Loiano	916	588	328
<i>Toscanello-Subbioso</i>	—	408	—	Roncastaldo	600	119	481
Fontanelice	3.169	670	2.499	Bibulano	641	83	558
Gaggio Montano	5.794	1.208	4.586	Scàscoli	644	102	482
Gaggio Montano	1.454	483	971	Anconella	271	161	110
Bombiana	879	95	784	Barbarolo	872	211	661
Pietracolora	842	93	749	Scanello	860	139	721
Villiana	901	119	782	<i>Quinzano</i>	—	139	—
Rocca Pitigliana	341	88	253	Malalbergo	6.402	2.487	3.915
Marano	805	71	734	Malalbergo	2.837	1.046	1.791
Silla	572	259	313	Altedo	3.565	1.441	2.124
Galliera	5.705	1.179	4.526	<i>Casoni</i>	—	343	—
San Venanzio	2.480	628	1.852	Marzabotto	6.164	776	5.388
<i>San Venanzio</i>	—	369	—	Marzabotto	1.470	350	1.120
<i>San Pròspero</i>	—	259	—	Luminasio	448	31	417
Galliera	1.661	217	1.444	Medelana	185	38	147
San Vincenzo	1.564	334	1.230	Montàsico	1.147	103	1.044
Granaglione	4.002	1.472	2.530	San Martino	942	60	882
Boschi	1.038	265	773	Sperticano	1.290	136	1.154
<i>Molino del Pallone</i>	—	147	—	Ignano	395	36	359
<i>Poggio</i>	—	118	—	Sirano	287	22	265
Granaglione	375	371	4	Medicina	14.903	4.661	10.242
Lùstrola	158	158	—	Medicina	4.583	3.299	1.284
Capanne	1.400	401	999	Ganzanigo	1.721	398	1.323
<i>Capanne</i>	—	157	—	Villa Fontana	4.341	411	3.930
<i>Ponte della Venturina</i>	—	193	—	San Martino Fantuzza	1.083	248	835
<i>Varano</i>	—	51	—	Portonovo	3.175	305	2.870
Casa Calistri	445	144	301	<i>Portonovo</i>	—	138	—
<i>Casa Calistri</i>	—	89	—	<i>San'Antonio della Bassa Qua-</i>	—	167	—
<i>Pacchioni</i>	—	55	—	<i>terna</i>	—	—	—
Biagioni	272	71	201	Minèrbio	7.048	2.572	4.476
Vizzero	314	62	252	Minèrbio	3.035	1.621	1.414
Granarolo dell'Emilia	5.027	1.046	3.981	<i>Minèrbio</i>	—	1.445	—
Granarolo dell'Emilia	1.346	441	905	<i>Cantelleria</i>	—	176	—
Viadagola	977	135	842	Tintoria	1.159	78	1.081
Quarto Inferiore	847	302	545	San Martino in Soverzano	856	55	801
Cadriano	864	114	750	Cà de' Fabbri	1.998	818	1.180
Lovolto	993	54	939	<i>Cà de' Fabbri</i>	—	699	—
Grizzana	6.236	1.007	5.229	<i>Spettolèria</i>	—	119	—
Grizzana	2.712	307	2.405	Molinella	13.183	5.300	7.883
Piandisetta	1.353	109	1.244	Molinella	3.755	2.264	1.491
Sàlvaro	811	385	426	<i>Molinella</i>	—	2.129	—
<i>Sàlvaro</i>	—	188	—	<i>Guarda</i>	—	135	—
<i>Pioppe di Sàlvaro</i>	—	197	—	San Pietro Capofume	3.118	1.928	1.190
				<i>San Pietro Capofume</i>	—	376	—
				<i>Alberino</i>	—	907	—

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle «Avvertenze alle tavole». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo, e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle «Avvertenze alle tavole». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Santa Maria Codifume</i> (1)	—	284	—	San Benedetto Val di Sambro	7.005	1.786	5.219
<i>Ghiaroni</i>	—	361	—	San Benedetto Val di Sambro	954	497	457
San Martino in Argine	2.529	453	2.076	Castel dell'Alpi	1.062	30	1.032
Selva	936	246	690	Cedrècchia	320	108	212
Marmorta	2.845	409	2.436	Monteacuto Vallesse	844	193	651
Monghidoro	5.167	1.436	3.731	Montefredente	708	154	554
Monghidoro	2.002	570	1.432	Plan del Voglio	1.074	340	734
Piamaggio	714	191	523	Quaito	282	183	99
Campèggio	1.159	260	899	Ripoli	888	138	750
<i>Campèggio</i>	—	146	—	San't'Andrea	476	46	430
<i>Frassineto</i>	—	114	—	San Benedetto Val di Sambro- Stazione	78	18	60
Lognola	318	55	263	Zaccanesca	319	79	240
Stiolo	252	129	123	San Giorgio di Piano	5.494	2.718	2.776
Vergiano	156	50	106	San Giorgio di Piano	4.050	2.291	1.759
San't'Andrea	112	61	51	Gherghenzano	427	203	224
Valgattara	454	120	334	Cinquanta	531	129	402
Monterenzio	4.751	416	4.335	Stiatico	486	95	391
Monterenzio	2.491	81	2.410	San Giovanni in Persiceto	20.859	6.213	14.646
Bisano	762	126	636	San Giovanni in Persiceto	13.013	5.321	7.692
San Benedetto del Querceto	581	118	463	San Bartolo	2.698	196	2.502
Cassano	917	91	826	<i>Le Budrie</i>	—	196	—
Monte San Pietro	6.664	1.105	5.559	Dècima	5.148	696	4.452
Amola	1.398	390	1.008	San Lazzaro di Savena	8.349	3.232	5.127
<i>Amola</i>	—	24	—	San Lazzaro di Savena	2.435	975	1.460
<i>Calderino</i>	—	366	—	Caselle	472	118	354
Mongiorgio	544	36	508	Castel de' Britti	1.191	437	754
Montepastore	408	299	109	Colunga	864	223	641
Monte San Giovanni	1.013	158	855	Croara	1.243	795	448
<i>Monte San Giovanni</i>	—	37	—	<i>La Ponticella</i>	—	795	—
<i>Colombara</i>	—	121	—	Idice	1.129	511	618
Monte San Pietro	966	55	911	Pizzocalvo	417	35	382
Ronca	974	41	933	Russo	598	128	470
San Lorenzo in Collina	954	69	885	San Pietro in Casale	9.270	2.979	6.291
<i>Fornace-Castello</i>	—	69	—	San Pietro in Casale	2.389	1.655	734
San Martino	407	57	350	Rubizzano	917	101	816
Montevèglio	4.565	1.181	3.384	Gavaseto	691	94	597
Montevèglio	2.672	523	2.149	San Benedetto	476	59	417
<i>Montevèglio</i>	—	365	—	Massumatico	1.038	96	942
<i>Castello di Montevèglio</i>	—	158	—	San't'Alberto	600	100	500
Oliveto	1.323	546	777	Maccarèto	1.499	409	1.090
<i>Oliveto</i>	—	238	—	Cenacchio	411	134	277
<i>Stiore</i>	—	308	—	Asia	250	43	207
Montebudello	570	112	458	Poggetto	999	288	711
Monzuno	6.214	1.566	4.648	Sant'Agata Bolognese	5.286	1.542	3.744
Vado	2.063	772	1.291	Sasso Bolognese	11.314	1.172	10.142
Monzuno	1.952	478	1.474	Sasso Bolognese	6.216	879	5.337
<i>Monzuno</i>	—	341	—	Pontecchio	5.098	293	4.805
<i>Trassasso</i>	—	137	—	Savigno	4.682	747	3.935
Brento	385	115	270	Savigno	3.001	676	2.325
<i>Brento</i>	—	78	—	Vedegheto	1.681	71	1.610
<i>Monterumici</i>	—	37	—	Tossignano	3.623	1.716	1.907
Montorio	1.261	83	1.178	Tossignano	1.644	681	963
Gabbiano	553	118	435	<i>Tossignano</i>	—	515	—
<i>Gabbiano</i>	—	65	—	<i>Codrignano</i>	—	166	—
<i>Valle</i>	—	53	—	Borgo	1.979	1.035	944
Mordano	3.886	1.159	2.727	Vergato	7.113	3.526	3.587
Mordano	2.153	552	1.601	Vergato	1.808	1.702	106
Bubano	1.733	607	1.126	Montecavallo	1.192	402	790
Ozzano dell'Emilia	5.703	817	4.886	<i>Riola di Vergato</i>	—	402	—
Ozzano dell'Emilia	2.010	537	1.473	Tolè	766	277	489
Maggio	2.154	108	2.046	Cerèglio	342	253	84
Mercatale	1.539	172	1.367	Susano	517	166	351
Pianoro	10.055	3.240	6.815	Pieve Roffeno	366	228	138
Pianoro	2.187	1.115	1.072	Prunaro	419	94	325
Livergnano	1.478	347	1.131	Calvenzano	926	298	628
Musiano	2.246	775	1.471	Liserna	116	34	82
<i>Musiano-Piàn di Macina</i>	—	775	—	Castelnuovo	661	67	594
Sesto	816	285	531	<i>Castello di Castelnuovo</i>	—	67	—
<i>Cartària di Sesto</i>	—	285	—	Zola Predosa	7.508	3.570	3.938
Rastignano	1.070	632	438	Lavino di Sopra	2.983	1.732	1.251
Monte Calvo	921	40	881	<i>Lavino di Sopra</i>	—	1.035	—
Càsola Canina	1.337	46	1.291	Zola Predosa	1.632	697	—
Pieve di Cento	5.131	3.241	1.890	Gesso	919	713	—
Porretta Terme	5.227	2.668	2.559	<i>Gesso</i>	—	185	—
Porretta Terme	4.263	2.374	1.889	<i>Riale</i>	—	734	—
Castelluccio	964	294	670	Gessi	716	231	485
Sala Bolognese	5.286	837	4.449	Ponte Ronca	1.685	634	1.051
Padulle	1.394	601	793	Tombe	492	54	438
Sala Bolognese	2.003	128	1.875				
Bagno	1.219	71	1.148				
Bonconvento	670	37	633				
				Provincia	714.705	400.083	314.622

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Centro diviso sui Comuni di Molinella ed Argenta (Ferrara).

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
I	Alta montagna della Porretta	8	65	9	17	26	9	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—
II	Media montagna del Reno	6	39	7	9	13	8	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
III	Media montagna del Setta e Savena	7	30	2	9	10	3	5	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Regione di montagna	21	134	18	35	49	20	8	2	2	—	—	—	—	—	—	—
IV	Alto colle di Pianoro	5	30	8	4	6	8	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
V	Colle-piano del Bolognese	7	44	2	5	11	2	13	3	4	2	—	—	1	—	—	1
VI	Colle-piano dell'Imolese	5	26	2	5	8	4	5	—	—	—	1	—	—	—	—	1
	Regione di collina	17	100	12	14	25	14	21	4	4	2	1	1	—	—	—	2
VII	Piano alto di Anzola	6	34	1	11	10	5	3	3	—	1	—	—	—	—	—	—
VIII	Piano basso a sinistra del Reno	4	12	1	1	2	2	3	1	1	—	—	—	1	—	—	—
IX	Piano basso a destra del Reno	10	48	1	8	18	10	4	5	1	1	—	—	—	—	—	—
X	Piano basso dell'Idice e del Sillaro	3	26	1	3	9	8	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—
	Regione di pianura	23	120	4	23	39	25	12	9	4	3	—	1	—	—	—	—
	Provincia	61	354	34	72	113	59	41	15	10	5	1	2	—	—	—	2

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)														NELLE CASE SPARSE (*)
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
I	9.670	45.362	45.500	310	1.188	3.942	3.442	1.138	—	4.523	—	—	—	—	—	—	14.543	30.957
II	6.841	34.282	34.378	229	732	2.081	2.634	676	1.702	—	—	—	—	—	—	—	8.054	26.324
III	5.939	30.365	30.417	77	710	1.466	1.047	3.154	1.035	—	—	—	—	—	—	—	7.489	22.928
Reg. di montagna	22.450	110.009	110.295	616	2.630	7.489	7.123	4.968	2.737	4.523	—	—	—	—	—	—	30.086	80.209
IV	7.099	37.279	37.346	299	242	935	2.609	2.286	1.115	—	—	—	—	—	—	—	7.486	29.860
V	78.852	299.036	310.862	57	334	1.802	839	9.105	3.414	9.238	7.585	—	9.646	—	—	226.771	268.791	42.071
VI	14.310	64.022	67.325	81	357	1.246	1.661	3.220	—	—	—	4.135	—	—	—	20.800	31.500	35.825
Reg. di collina	100.261	400.337	415.533	437	933	3.983	5.109	14.611	4.529	9.238	7.585	4.135	9.646	—	—	247.571	307.777	107.756
VII	7.422	38.435	39.473	38	820	1.704	1.864	2.224	4.069	—	3.123	—	—	—	—	—	13.842	25.631
VIII	8.573	44.686	44.994	37	71	324	782	1.990	1.542	2.209	—	—	5.321	—	—	—	12.285	32.709
IX	12.017	59.147	59.454	43	647	2.869	3.639	2.249	6.365	2.291	3.241	—	—	—	—	—	21.344	38.110
X	9.470	44.174	44.956	37	204	1.619	3.094	1.475	—	5.021	3.299	—	—	—	—	—	14.749	30.207
Reg. di pianura	37.482	186.442	188.877	155	1.742	6.516	9.379	7.947	11.976	9.521	9.663	—	5.321	—	—	—	62.220	126.657
Provincia	160.193	696.788	714.705	1.208	5.305	17.988	21.611	27.526	19.242	23.282	17.248	4.135	14.967	—	—	247.571	400.083	314.622

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Bologna	70.511	7.002	933	613	4.582	680	391	1.167	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	I - Alta montagna della Porretta	9.670	667	50	121	3.776	918	2.330	18	
3	II - Media montagna del Reno	6.841	590	39	247	3.407	1.624	1.400	9	
4	III - Media montagna del Setta e Savena	5.939	398	31	120	2.965	1.952	613	6	
5	Regione di montagna	22.450	1.655	120	488	10.148	4.494	4.343	33	
6	IV - Alto colle di Pianoro	7.099	486	55	148	3.005	2.109	489	5	
7	V - Colle-piano del Bolognese	78.852	7.672	1.024	714	6.794	1.980	755	1.191	
8	VI - Colle-piano dell'Imolese	14.310	1.107	122	177	4.399	2.597	946	48	
9	Regione di collina	100.261	9.265	1.201	1.039	14.198	6.686	2.190	1.244	
10	VII - Piano alto di Anzola	7.422	552	77	46	2.054	970	644	6	
11	VIII - Piano basso a sinistra del Reno	8.573	672	58	49	2.645	988	1.027	17	
12	IX - Piano basso a destra del Reno	12.017	1.027	171	121	3.393	1.214	1.260	18	
13	X - Piano basso dell'Idice e del Sillaro	9.470	699	102	81	2.583	1.065	792	14	
14	Regione di pianura	37.482	2.950	408	297	10.675	4.237	3.732	55	
15	Provincia	160.193	13.870	1.729	1.824	35.021	15.417	10.265	1.332	
										B) Numero
1	Comune di Bologna	258.312	27.617	3.079	2.838	19.741	4.978	2.319	4.695	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	I - Alta montagna della Porretta	45.362	3.060	236	479	21.406	6.564	12.422	67	
3	II - Media montagna del Reno	34.282	2.513	161	902	20.742	11.437	7.539	34	
4	III - Media montagna del Setta e Savena	30.365	1.612	112	465	19.111	14.032	3.213	23	
5	Regione di montagna	110.009	7.185	509	1.846	61.259	32.033	23.174	124	
6	IV - Alto colle di Pianoro	37.279	2.049	197	535	20.841	16.168	2.826	17	
7	V - Colle-piano del Bolognese	299.036	30.663	3.480	3.327	35.996	16.208	5.021	4.781	
8	VI - Colle-piano dell'Imolese	64.022	4.148	418	631	30.029	21.039	5.790	161	
9	Regione di collina	400.337	36.860	4.095	4.493	86.866	53.415	13.637	4.950	
10	VII - Piano alto di Anzola	38.435	2.585	308	352	15.860	8.854	5.093	18	
11	VIII - Piano basso a sinistra del Reno	44.686	3.064	245	249	19.238	9.717	6.782	51	
12	IX - Piano basso a destra del Reno	59.147	4.481	697	578	23.867	11.166	8.913	56	
13	X - Piano basso dell'Idice e del Sillaro	44.174	2.946	404	328	17.757	9.424	5.556	52	
14	Regione di pianura	186.442	13.076	1.654	1.507	76.722	39.161	26.344	177	
15	Provincia	696.788	57.121	6.258	7.846	224.847	124.609	63.155	5.260	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)													Numero d'ordine
DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DIFATICA (*)	ALTRE (1)	
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)	22	23	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
delle famiglie													
586	8	42	—	11.591	111	909	104	25.676	2.254	128	3.708	16.199	1
28	1	—	1	287	1	7	48	3.070	1.141	10	155	1.669	2
8	—	1	—	194	14	9	49	1.729	1.053	6	102	802	3
12	—	—	—	197	11	3	59	1.568	1.078	7	85	708	4
48	1	1	1	678	26	19	156	6.367	3.272	23	342	3.179	5
7	1	—	—	188	36	4	45	2.655	1.682	—	143	610	6
007	11	42	—	11.896	150	920	129	29.520	3.991	133	3.955	17.217	7
23	3	—	2	865	57	20	77	4.991	3.059	5	470	2.407	8
637	15	42	2	12.949	243	944	251	37.166	8.732	138	4.568	20.234	9
15	1	—	—	248	25	16	26	3.634	1.751	3	188	775	10
10	3	—	—	313	53	6	21	3.813	2.864	2	194	909	11
17	3	—	—	405	92	10	35	5.650	4.268	12	218	1.289	12
12	2	—	—	395	86	11	25	4.589	3.709	2	172	1.006	13
54	9	—	—	1.361	256	43	107	17.686	12.592	19	722	3.979	14
739	25	43	3	14.988	525	1.006	514	61.219	24.596	180	5.632	27.392	15
dei membri													
2.579	41	175	—	42.802	477	3.567	313	96.653	9.328	492	12.601	51.624	1
121	3	—	3	974	1	23	127	13.646	5.181	34	581	5.507	2
30	—	4	—	649	52	39	154	7.309	4.448	20	441	2.564	3
49	—	—	—	651	48	11	170	6.506	4.346	23	316	2.097	4
200	3	4	3	2.274	101	78	451	27.461	13.975	77	1.338	10.168	5
23	5	—	—	660	157	16	129	11.291	7.117	—	518	1.880	6
2.666	58	175	—	43.922	638	3.611	379	112.445	16.464	511	13.561	55.002	7
88	11	—	7	2.980	245	69	218	18.178	11.338	17	1.516	6.922	8
2.777	74	175	7	47.562	1.040	3.696	726	141.914	34.919	528	15.595	63.804	9
49	6	—	—	926	99	56	67	15.705	7.766	15	513	2.779	10
34	12	—	—	1.198	242	21	52	17.290	13.184	8	782	3.029	11
67	13	—	—	1.529	416	36	111	24.053	18.126	45	857	4.237	12
45	7	—	—	1.527	413	41	69	18.197	14.993	5	633	3.017	13
195	38	—	—	5.180	1.170	154	299	75.245	54.069	73	2.785	13.062	14
3.172	115	179	10	55.016	2.311	3.928	1.476	244.620	102.963	678	19.718	87.034	15

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI										
		e in numero di					Totale	e in numero di										Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18			
		A) Numero																
1	PADRONI (*)	1.894	488	81	6	—	2.469	2.858	1.782	725	248	98	27	9	3	—	5.750	
	di cui { piccoli padroni (*)	252	71	16	2	—	341	357	212	106	39	18	3	3	—	738		
	{ nell'agricoltura (*)	144	35	8	1	—	188	228	138	71	29	9	4	2	—	481		
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	5.376	2.263	563	60	3	8.265	6.173	4.956	3.081	1.727	899	397	152	48	10	17.443	
	di cui { coloni parziari (*)	2.369	1.194	344	32	2	3.941	2.395	2.248	1.632	1.029	563	257	101	25	9	8.259	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.399	619	153	20	—	2.182	1.607	1.321	873	497	252	116	45	17	—	4.728	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	156	60	6	3	1	226	253	161	48	19	12	—	—	—	1	494	
4	DIRIGENTI (*)	107	36	4	2	—	149	163	118	30	15	2	—	2	—	—	330	
	di cui { nell'agricoltura . .	6	1	—	—	—	7	8	3	1	—	—	—	—	—	—	12	
	{ nelle forze arm. (*)	3	1	—	—	—	4	2	10	1	—	—	—	—	—	—	13	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	2.600	667	86	9	—	3.362	3.703	2.119	689	197	67	27	12	4	—	6.818	
	di cui { nell'agricoltura . .	86	19	2	1	—	108	108	65	31	12	7	3	1	1	—	228	
	{ nelle forze arm. (*)	255	69	13	3	—	340	288	211	103	19	9	4	1	1	—	636	
	{ nel culto (*)	2	1	—	—	—	3	1	2	—	—	—	—	—	—	—	3	
6	OPERAI (*)	12.765	3.799	722	56	2	17.344	16.154	10.192	4.627	1.966	831	299	106	17	3	34.195	
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.794	1.879	409	36	1	7.119	5.317	3.947	2.248	1.050	477	176	68	5	2	13.290	
	{ nelle forze arm. (*)	67	18	5	—	—	90	67	36	18	3	2	—	—	—	—	126	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	794	207	40	1	1	1.043	1.320	758	276	111	33	18	4	1	1	2.522	
8	ALTRE (1)	698	166	29	1	—	894	1.981	886	314	149	60	16	7	—	—	3.413	
	Totale	24.390	7.686	1.531	138	7	33.752	32.605	20.972	9.790	4.432	2.002	784	292	73	15	70.965	
	<i>di cui nel capoluogo . . .</i>	<i>9.388</i>	<i>2.017</i>	<i>265</i>	<i>18</i>	<i>3</i>	<i>11.691</i>	<i>15.429</i>	<i>7.957</i>	<i>2.608</i>	<i>767</i>	<i>249</i>	<i>83</i>	<i>32</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>27.137</i>	
		B) Numero																
1	PADRONI (*)	1.894	976	243	24	—	3.137	2.858	3.564	2.175	992	490	162	63	24	—	10.328	
	di cui { piccoli padroni (*)	252	142	48	8	—	450	357	424	318	156	90	18	21	—	—	1.384	
	{ nell'agricoltura (*)	144	70	24	4	—	242	228	276	213	116	45	24	14	—	—	916	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	5.376	4.526	1.689	240	15	11.846	6.173	9.912	9.243	6.908	4.495	2.382	1.064	384	90	40.651	
	di cui { coloni parziari (*)	2.369	2.388	1.032	128	10	5.927	2.395	4.496	4.896	4.116	2.815	1.542	707	200	81	21.248	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.399	1.238	459	80	—	3.167	1.607	2.642	2.619	1.988	1.260	696	315	136	—	11.263	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	156	120	18	12	5	311	253	322	144	76	60	—	—	—	10	865	
4	DIRIGENTI (*)	107	72	12	8	—	199	163	236	90	60	10	—	14	—	—	573	
	di cui { nell'agricoltura . .	6	2	—	—	—	8	8	6	3	—	—	—	—	—	—	17	
	{ nelle forze arm. (*)	3	2	—	—	—	5	2	20	3	—	—	—	—	—	—	25	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	2.600	1.334	258	36	—	4.228	3.703	4.238	2.067	788	335	162	84	32	—	11.409	
	di cui { nell'agricoltura . .	86	38	6	4	—	134	108	130	93	48	35	18	7	8	—	447	
	{ nelle forze arm. (*)	255	138	39	12	—	444	288	422	309	76	45	24	7	8	—	1.179	
	{ nel culto (*)	2	2	—	—	—	4	1	4	—	—	—	—	—	—	—	5	
6	OPERAI (*)	12.765	7.598	2.166	224	10	22.763	16.154	20.384	13.881	7.864	4.155	1.794	742	136	27	65.137	
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.794	3.758	1.227	144	5	9.928	5.317	7.894	6.744	4.200	2.385	1.056	476	40	18	28.130	
	{ nelle forze arm. (*)	67	36	15	—	—	118	67	72	54	12	10	—	—	—	—	215	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	794	414	120	4	5	1.337	1.320	1.516	828	444	165	108	28	8	10	4.427	
8	ALTRE (1)	698	332	87	4	—	1.121	1.981	1.772	942	596	300	96	49	—	—	5.736	
	Totale	24.390	15.372	4.593	552	35	44.942	32.605	41.944	29.370	17.728	10.010	4.704	2.044	584	137	139.126	
	<i>di cui nel capoluogo . . .</i>	<i>9.388</i>	<i>4.034</i>	<i>795</i>	<i>72</i>	<i>15</i>	<i>14.304</i>	<i>15.429</i>	<i>15.914</i>	<i>7.824</i>	<i>3.068</i>	<i>1.245</i>	<i>498</i>	<i>224</i>	<i>80</i>	<i>20</i>	<i>44.302</i>	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										QUALUNQUE ETÀ																		Numero d'ordine
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ																		
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale									
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞										
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39								
delle famiglie																												
3.200	2.324	1.059	420	166	71	27	13	2	7.282	3.460	3.035	1.406	683	325	133	55	28	14	9.229	1								
386	269	146	57	42	7	4	1	1	913	412	328	186	86	48	16	9	3	2	1.090									
289	191	111	58	15	10	4	2	—	680	375	297	174	89	44	26	6	6	3	1.020									
6.490	5.850	4.101	2.567	1.533	748	403	169	103	21.964	6.607	6.647	5.036	3.545	2.241	1.316	733	333	278	26.736	2								
2.421	2.544	2.137	1.516	978	495	263	106	77	10.537	2.311	2.685	2.469	2.015	1.383	874	495	225	201	12.658									
1.708	1.628	1.164	736	399	197	111	54	21	6.018	1.792	1.961	1.504	1.054	597	344	169	87	63	7.571									
267	208	70	24	20	—	—	—	1	590	313	270	91	34	24	4	1	—	1	738	3								
189	149	45	23	10	1	—	—	2	419	178	186	71	33	16	5	1	—	2	492	4								
13	5	—	1	—	—	—	—	—	19	8	8	2	1	—	1	—	—	—	20									
10	12	1	1	—	—	—	—	—	24	9	17	1	3	—	—	—	—	—	30									
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—									
3.993	2.650	914	310	117	50	23	7	5	8.069	4.133	3.161	1.210	446	173	71	35	17	14	9.260	5								
115	101	46	13	6	8	3	1	1	294	140	110	62	25	16	10	6	—	4	373									
276	239	127	27	13	1	7	1	—	691	277	256	126	34	14	1	7	1	—	716									
2	2	—	—	—	—	—	—	—	4	2	3	—	—	—	—	—	—	—	5									
16.972	12.167	5.945	2.925	1.208	522	252	76	28	40.185	17.318	13.842	7.484	3.788	1.852	840	392	161	70	45.747	6								
5.664	4.580	2.763	1.507	724	286	151	51	8	15.734	5.954	5.271	3.453	1.933	1.020	462	225	105	36	18.459									
68	37	21	6	2	—	—	—	—	134	67	39	22	6	4	—	—	—	—	138									
1.480	995	387	174	55	28	15	4	3	3.141	1.620	1.226	527	236	90	49	18	10	6	3.782	7								
3.693	1.702	717	304	144	45	27	6	5	6.643	6.805	4.335	2.096	941	394	162	72	25	16	14.846	8								
36.284	26.045	13.238	6.747	3.343	1.465	747	275	149	88.293	40.434	32.702	18.011	9.706	5.115	2.580	1.307	574	401	110.830									
17.979	10.663	3.947	1.430	517	184	86	24	21	34.851	20.796	14.658	6.266	2.507	1.070	393	181	76	47	45.994									
dei figli																												
3.200	4.648	3.177	1.680	830	426	189	104	18	14.272	3.460	6.070	4.488	2.732	1.625	798	385	224	129	19.911	1								
386	538	438	228	210	42	28	8	9	1.887	412	656	558	344	240	96	63	24	18	2.411									
289	382	333	232	75	60	28	16	—	1.415	375	594	522	356	220	156	42	48	28	2.341									
6.490	11.700	12.303	10.268	7.665	4.488	2.821	1.352	965	58.052	6.607	13.294	15.108	14.180	11.205	7.896	5.131	2.664	2.658	78.743	2								
2.421	5.088	6.411	6.064	4.890	2.970	1.841	848	728	31.261	2.311	5.370	7.407	8.060	6.915	5.244	3.465	1.800	1.941	42.513									
1.708	3.256	3.492	2.944	1.995	1.182	777	432	192	15.978	1.792	3.922	4.512	4.216	2.985	2.064	1.183	696	591	21.961									
267	416	210	96	100	—	—	—	11	1.100	313	540	273	136	120	24	7	—	11	1.424	3								
189	298	135	92	50	6	—	—	19	789	178	372	213	132	80	30	7	—	22	1.034	4								
13	10	—	4	—	—	—	—	—	27	8	16	6	4	—	6	—	—	—	40									
10	24	3	4	—	—	—	—	—	41	9	34	3	12	—	—	—	—	—	58									
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—									
3.993	5.300	2.742	1.240	585	300	161	56	48	14.425	4.133	6.322	3.630	1.784	865	426	245	136	132	17.673	5								
115	202	138	52	30	48	21	8	9	623	140	220	186	100	80	60	42	—	39	867									
276	478	381	108	65	6	49	8	—	1.371	277	512	378	136	70	6	49	8	—	1.436									
2	4	—	—	—	—	—	—	—	6	2	6	—	—	—	—	—	—	—	8									
16.972	24.334	17.835	11.700	6.490	3.132	1.764	608	267	83.102	17.318	27.684	22.452	15.152	9.260	5.040	2.744	1.288	670	101.608	6								
5.664	9.160	8.289	6.028	3.620	1.716	1.057	408	78	36.020	5.954	10.542	10.359	7.732	5.100	2.772	1.575	840	341	45.215									
68	74	63	24	10	—	—	—	—	239	67	78	66	24	20	—	—	—	—	255									
1.480	1.990	1.161	696	275	168	105	32	29	5.936	1.620	2.452	1.581	944	450	294	126	80	56	7.603	7								
3.693	3.404	2.151	1.216	720	270	189	48	46	11.737	6.805	8.670	6.288	3.764	1.970	972	504	200	155	29.328	8								
36.284	52.090	39.714	26.988	16.715	8.790	5.229	2.200	1.403	189.413	40.434	65.404	54.033	38.824	25.575	15.480	9.149	4.592	3.833	257.324									
17.979	21.326	11.841	5.720	2.585	1.104	602	192	193	61.547	20.796	29.316	18.798	10.028	5.350	2.358	1.267	608	442	88.963									

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI BOLOGNA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	344 312	2.720 1.350	1.861 855	359 495	280 249	2.491 1.137	1.677 686	814 451
	Ospiti	—	2.416 1.119	1.743 785	673 334	—	2.196 914	1.564 620	632 294
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). .	66 18	9.144 151	4.244 54	4.900 97	34 11	4.141 98	1.854 38	2.287 60
	Malati	—	8.509 92	4.170 52	4.339 40	—	3.683 67	1.809 37	1.874 30
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari).	2	1.284	1.269	15	2	1.284	1.269	15
	Malati	—	391	391	—	—	391	391	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	22 5	1.226 32	936 8	290 24	13 3	818 26	618 8	200 18
	Alunni	—	1.070 11	876 6	194 5	—	692 9	571 6	121 3
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	111 68	3.878 349	1.441 23	2.437 326	42 10	3.072 82	1.245 17	1.827 65
	Alunni	—	3.015 139	1.236 15	1.779 124	—	2.477 31	1.069 13	1.408 18
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari).	68 44	1.123 236	412 82	711 154	31 13	725 81	362 48	363 33
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . .	29 4	3.247 31	1.353 8	1.894 23	14 2	1.982 23	735 7	1.247 16
	Ricoverati	—	3.072 28	1.343 7	1.729 21	—	1.863 22	728 6	1.135 16
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . .	119 92	11.384 402	11.384 402	—	36 18	8.903 119	8.903 119	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	7 5	450 35	386 31	64 1	2 1	409 15	348 15	61 —
	Detenuti	—	441 33	384 32	57 1	—	401 14	347 14	54 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena).	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	36 34	290 192	112 14	178 178	29 28	250 174	82 6	168 168
	IN COMPLESSO. . .	804 582	34.746 2.778	23.398 1.460	11.348 1.298	483 335	24.075 1.755	17.093 944	6.982 811

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ». Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 16 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Bologna		Provincia		Comune di Bologna			Provincia		Comune di Bologna		Provincia		Comune di Bologna		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA																		
CITTÀ DEL VATICANO	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN MARINO	9	4	8	3	7	2	7	2	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Albania	21	—	18	—	1	—	1	—	Totale	15	—	15	—	10	—	10	—	—
Austria	60	38	60	38	36	19	36	19	AFRICA									
Belgio	7	4	6	3	2	2	1	1	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria	6	3	6	3	3	1	3	1	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	8	3	8	3	4	2	4	2	Unione sud africana	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	1	1	1	1	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	2	—	2	—	—	—	—	—	—
Francia	69	44	52	34	34	23	22	16	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania	137	74	124	66	91	50	78	42	Totale	2	—	2	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	22	14	21	13	17	11	17	11	AMERICA									
Grecia	6	2	6	2	4	1	4	1	Argentina	6	3	5	2	6	3	5	2	
Irlanda, stato libero	5	1	—	—	5	1	—	—	Brasile	7	5	5	3	4	3	4	3	
Jugoslavia	8	4	8	4	2	2	2	2	Canada	3	2	—	—	3	2	—	—	
Lettonia	20	5	20	5	4	—	4	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lituania	7	2	7	2	1	—	1	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—	
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—	
Paesi Bassi	1	—	1	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—	
Polonia	155	26	153	24	30	6	28	4	Stati Uniti	57	17	56	16	29	9	29	9	
Portogallo	7	5	7	5	7	5	7	5	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—	
Romania	112	19	112	19	22	4	22	4	Venezuela	1	—	—	—	—	—	—	—	
Spagna	17	16	17	16	16	16	16	16	Altri stati e possedimenti	1	—	1	—	—	—	—	—	
Svezia	2	1	2	1	2	1	2	1	Totale	75	27	67	21	42	17	38	14	
Svizzera	87	45	76	40	63	33	53	28	OCEANIA									
Turchia (parte europea)	5	1	3	1	4	1	2	1	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria	99	34	98	34	27	9	26	9	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea)	7	—	7	—	7	—	7	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	2	—	1	—	2	—	1	—	Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	880	346	822	317	391	189	344	165	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A.	3	—	3	—	—	—	—	—	—
Cina	10	—	10	—	7	—	7	—	Totale	3	—	3	—	—	—	—	—	—
Giappone	1	—	1	—	—	—	—	—	In complesso	975	373	909	338	443	206	392	179	—
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica)	1	—	1	—	1	—	1	—										
U.R.S.S. (parte asiatica)	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	3	—	3	—	2	—	2	—										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

